

SULLA RICERCA DEL GUSIAS

La nascita del GUSIAS

Il GUSIAS "Gruppo Universitario Studenti Insegnanti Aggiornamento Sperimentazione" viene fondato nel 1966, proprio per unire la teoria alla pratica nel Laboratorio di Ricerca sperimentale e Didattica innovativa: da Idana Pescioli, Docente di Storia della Scuola e di Metodologia Didattica, all'Istituto di Pedagogia dell'Università di Firenze, Facoltà di Scienze della Formazione.

La Ricerca sperimentale è l'aspetto che caratterizza le *radici storiche* della Ricerca del GUSIAS stesso a Firenze e in Toscana, fra Università-Scuola-Territorio: da allora in poi e fino ad oggi.

Il Laboratorio di Didattica Sperimentale Pluridisciplinare attua il collegamento della teoria con la pratica. Cioè mette accanto agli Studenti – più adusi allo studio e alla Ricerca sui libri – gli Insegnanti già all'opera nelle scuole e più impegnati nella Didattica con i bambini di 3-5 anni e di 6-11 nella Scuola di base. Di qui la necessità di una formazione specifica per Studenti e Insegnanti: prima, conoscere i metodi educativi usati nel passato e fino all'Attivismo (fra cui Montessori e Bovet, Piaget e Wigotskij, Dewey e Bruner); e poi, entrare direttamente nella conduzione di una *Ricerca-Intervento* fra Università Scuola Territorio che di fatto è una Ricerca 'partecipata' con l'appoggio di più docenti in discipline umanistiche e scientifiche: interventi questi di grande apertura per gli Studenti e gli Insegnanti.

I Progetti di Ricerca degli anni 70/80/90

I primi progetti per la Ricerca sperimentale nella Didattica innovativa SAPER VEDERE (1973), ARTI SCIENZE PACE (1978), FESTE DI PACE (1980) sono stati presentati da Idana Pescioli ai Laureandi in Pedagogia e agli Insegnanti del GUSIAS, che operano in collaborazione costante e impegnativa fra loro, mettendo in atto la *Metodologia della Sperimentazione Scientifica* per realizzare innovazioni nei *Metodi dell'apprendimento quotidiano*.

Negli anni 80 e 90, l'attività teorico-pratica del Gruppo Studenti Insegnanti si è concentrata su due progetti di Ricerca 'partecipata' e Didattica 'condivisa': AMBIENTE ARTI SCIENZE PACE e NELLA CITTÀ CON ADULTI E BAMBINI DI CULTURE DIVERSE, strettamente collegati ai precedenti. Ciò, con l'obiettivo di porre le basi concrete e concettuali di una *cultura unitaria e interdisciplinare* fino dalla tenera età: coinvolgendo i bambini nella *Ricerca dell'apprendimento* a partire dai problemi reali, anche conflittuali, della 'città' come ambiente specifico del vivere e dell'agire quotidiano.

Nel 1986, Regione Toscana, Provincia e Comune hanno assunto la prima grande Mostra GUSIAS fra le manifestazioni per "Firenze, capitale europea della Cultura". La Mostra - dedicata ad Aldo Capitini, maestro della nonviolenza in Italia – ha fatto conoscere i risultati ottenuti con i 'progetti' dei bambini stessi. Ciò, con la partecipazione di personalità eminenti di Cultura Arti Scienze, e con interventi di docenti di Pedagogia che hanno preso posizione esplicita a favore della Ricerca documentata ed esposta nella Mostra: la quale peraltro è diventata itinerante per due anni, in più di 30 Comuni in Toscana, Emilia, S. Marino.

Un'altra tappa importante è stata la Mostra del 1990 in S. Verdiana; e subito dopo (1992-93-95) gli Incontri Interdisciplinari tenuti attorno ai 3 VIDEO, preparati da Idana Pescioli al Centro TV dell'Università di Firenze e presentati in Aula Magna con il Rettore Paolo Blasi.

Grande interesse ha suscitato la Mostra del Trentennio GUSIAS "Per una cultura di Libertà e nonviolenza fino dalla prima scuola", tenuta nel novembre 1996 in Palagio di Parte Guelfa e poi richiesta in Svezia dai Docenti dell'Università di Göteborg nel settembre 1998 e da loro intitolata "Rendono visibile l'invisibile" in riferimento ai prodotti culturali dei bambini, di alta qualità.

at the end of the
road

the road is in
the middle of the field
the road is in the middle of the field
the road is in the middle of the field
the road is in the middle of the field